DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO *AD ACTA* 7 maggio 2012, n. **43.**
**Integrazioni e modifiche al Decreto del Commissario *ad Acta* 38 del 1 marzo 2012.**

## La Presidente In Qualità di Commissario ad Acta

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale n.1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, con la quale la Presidente della Regione Lazio è stata nominata Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

**DATO ATTO**, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012 il dr. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23.10.92, n. 421"* ed in particolare l'art. 8 ter;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"*;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *"Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro"* e i seguenti obiettivi:

- 1.1.3 Modalità e termini per l'adeguamento ai requisiti autorizzativi

**VISTO** l'art. 1, co. 796, lett. b) legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui *"...gli interventi individuati dai programmi operativi di riorganizzazione, qualificazione o potenziamento del servizio sanitario regionale, necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza, oggetto degli accordi di cui all'art. 1, commi 278 e 281, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 sono vincolanti per la regione che ha sottoscritto l'accordo e le determinazioni in esso previste possono comportare effetti di variazione dei provvedimenti normativi ed amministrativi già adottati dalla medesima regione in materia di programmazione sanitaria"*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28 dicembre 2000 avente ad oggetto *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"* e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale n .4 del 3 marzo 2003 *"Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali"* e successive modificazioni ed integrazioni pubblicata sul BURL n.8 del 20 marzo 2003;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 2 del 26 gennaio 2007 e successive modificazioni, recante: *"Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lett. b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modificazioni"* pubblicato sul BURL n.4 del 10 febbraio 2007;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 10 del 22 giugno 2009, recante: *"Modifiche al regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modificazioni "* pubblicato sul BURL n.25 del 7 luglio 2009;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 8 febbraio 2008, concernente *"Approvazione: «Linee guida propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in favore degli studi medici di cui all'art. 4, comma 2, legge regionale n. 4/2003 nonché all'esercizio dell'attività sanitaria per le ulteriori tipologie di studi medici non riconducibili a predetta fattispecie», fissazione termini presentazione istanze autorizzative"* pubblicata sul BURL n.10 del 14 marzo 2008;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 "Approvazione di: *"Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" (All. 1) [.. ]"* e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale n. 9 del 24 Dicembre 2010 *"Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 12, comma 1, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)"* e s.m.i. ed in particolare l'art.2 comma 17:*" Le strutture sanitarie e socio-sanitarie private, ivi compresi i soggetti titolari delle strutture di cui all'articolo 5, comma 1bis, della L.R. n. 4/2003 e successive modifiche, che alla data di entrata in vigore della presente legge siano operanti ed in possesso della sola autorizzazione all'esercizio per lo svolgimento di attività sanitaria o socio-sanitaria, presentano alla Regione domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 4/2003 e successive modifiche, esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma applicativa informatica, secondo modalità e termini definiti con successivo provvedimento amministrativo, da pubblicarsi sul BURL.";*

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta U00038 del 01 marzo 2012 recante oggetto *"Modalità e termini per la presentazione alla Regione Lazio della domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi Legge Regionale n. 4/2003 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione della Legge Regionale n.9 del 24/12/2010, art. 2 comma 17"* pubblicato sul BURL n. 12 del 28.03.2012;

**VISTO** in particolare l'allegato 2 al Decreto del Commissario ad Acta U00038 del 01 marzo 2012;

**TENUTO CONTO**, in particolare, che:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 424 del 14 luglio 2006, concernente: *"Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4. Requisiti minimi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività sanitarie per strutture sanitarie e socio sanitarie"* pubblicata sul BUR n. 25 del 09/09/06 disponeva ai Requisiti di Carattere Generale 0.1 *"Per le strutture esistenti, l'adeguamento ai requisiti strutturali di cui al presente documento costituisce presupposto per la richiesta di deroga alla normativa di carattere urbanistico edilizio di livello comunale"*;
- la nota circolare prot. n. 83572/45/09 del 16 luglio 2009 ha fornito chiarimenti in merito alle modificazioni al regolamento regionale 2/2007 ed in particolare:
  - punto *4. la documentazione da inviare per i soggetti di cui all'art. 4, comma 2 L.R. n. 4/2003;*
- la nota circolare prot. n. 111940/45/09 del 25 settembre 2009, in particolare nella parte in cui dispone che:
  - *"in ordine all'eliminazione delle barriere architettoniche di cui al punto 4, lettera a) della Circolare Regionale prot. 83572/2009, è stata rappresentata dalle Associazioni di categoria con particolare riferimento agli studi odontoiatrici, l'assoluta specificità dell'odontoiatria per i soggetti diversamente abili, oggetto di appositi centri specializzati. Conseguentemente, gli studi odontoiatrici che non svolgano tale attività potranno dichiararlo con apposita autocertificazione da allegare alla documentazione di cui all'art.8 RR 2/2007 (utilizzando, opportunamente adattato il modello di cui all'allegato 5 della circolare prot. 83572/2009) con i conseguenti effetti sul piano dei requisiti richiesti"*;

**RITENUTO** opportuno specificare che nelle tipologie di strutture definite dal Decreto del Commissario ad Acta U00038/2012 per i presidi ambulatoriali, rientrano anche i presidi eroganti le prestazioni di dialisi, in possesso della sola autorizzazione all'esercizio;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta U00039 del 20 marzo 2012 recante in oggetto: *"Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale"*;

**VISTO** in particolare che con il sopra citato Decreto del Commissario ad Acta si approva il documento *"Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e*

*sensoriale"* che ridefinisce l'offerta riabilitativa residenziale e semiresidenziale includendo anche le prestazioni erogate nei regimi ambulatoriali e domiciliari;

**RITENUTO OPPORTUNO,** per quanto sopra espresso, procedere con successivo atto per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture eroganti prestazioni in regime ambulatoriale ricomprese nel Decreto U00039/2012, ad integrazione di quanto già previsto nel Decreto U00038/2012;

**ATTESO CHE** la particolare complessità delle disposizioni in materia ha spesso comportato, con riferimento ai procedimenti autorizzativi realizzati ai sensi della previgente normativa, notevoli ritardi ed incertezze in ordine ai tempi di effettiva conclusione del procedimento;

**VISTA** la nota prot. 10105 del 12/04/2012 dell'Ordine Provinciale di Roma dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri con la quale si richiede la proroga al 31/08/2012 del termine ultimo per l'inserimento nella piattaforma SAASS della documentazione di cui al Decreto del Commissario ad Acta U00038/2012;

**VISTE** le note del 18/04/2012 dei Presidenti della Commissioni Albo Odontoiatri di Latina, di Rieti, di Viterbo e di Frosinone;

**VISTE** le note del 18/04/2012 delle Associazioni di categoria ANDI Lazio, ANDI Roma, AIO Lazio e la nota del 10/04/2012 dell'AIOP Lazio;

**RAVVISATA** quindi l'esigenza di fornire le seguenti direttive per favorire lo snellimento e la conclusione dei procedimenti nei termini indicati:

- approvare l'allegato 2 bis al presente decreto che disciplina la documentazione da inserire nella piattaforma SAASS per le sole strutture che erano autorizzate all'esercizio prima dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 2/2007 e per le quali non è intercorsa alcuna modifica secondo quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento Regionale n. 2 /2007;
- precisare che le strutture di cui al punto 14. del decreto U00038/2012, qualora non abbiano effettuato alcuna modifica rispetto al titolo originario rilasciato dalla Regione e non siano state soggette all'obbligo di presentare nuova istanza entro il termine di sessanta giorni dalla notifica del medesimo titolo ai fini dell'adeguamento ai requisiti vigenti, sono tenute ad inserire nella piattaforma SAASS unicamente il predetto titolo;
- rettificare i termini previsti nel Decreto del Commissario ad Acta U00038/2012 secondo il seguente schema:
    - il termine del 31 maggio 2012 di cui al punto 4 del Decreto U00038/2012, relativo alle procedure di autovalutazione circa la rispondenza ai requisiti minimi autorizzativi, è posticipato al 31 agosto 2012;

- la Regione Lazio si riserva la facoltà di adottare gli atti amministrativi propedeutici al rilascio del Certificato attestante l'autorizzazione all'esercizio anche prima della chiusura della piattaforma SAASS fissata al 31 agosto 2012, rispettando l'ordine cronologico come definito al punto 4. del Decreto U00038/2012, fatta salva la completezza e la regolarità dell'istanza;
- Il termine del 31 marzo 2013 di cui al punto 6.3 del Decreto U00038/2012, è posticipato al 30 giugno 2013;
- Il termine del 31 luglio 2014 di cui al punto 11 del Decreto U00038/2012 è posticipato al 31 dicembre 2014;

**EVIDENZIATO** che null'altro è variato rispetto a quanto già disciplinato dal Decreto del Commissario ad Acta U00038/2012;

**RITENUTO** pertanto di integrare quanto già disposto dal Decreto del Commissario ad Acta U00038/2012;

**DECRETA**

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. approvare l'allegato 2 bis al presente decreto che disciplina la documentazione da inserire nella piattaforma SAASS, per le sole strutture che erano autorizzate all'esercizio prima dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 2/2007 e per le quali non è intercorsa alcuna modifica secondo quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento Regionale n. 2 /2007;

2. che le strutture di cui al punto 14 del decreto U00038/2012, qualora non abbiano effettuato alcuna modifica rispetto al titolo originario rilasciato dalla Regione e non siano state soggette all'obbligo di presentare nuova istanza entro il termine di sessanta giorni dalla notifica del medesimo titolo ai fini dell'adeguamento ai requisiti vigenti, sono tenute ad inserire nella piattaforma SAASS unicamente il predetto titolo;

3. di rettificare i termini previsti nel Decreto del Commissario ad Acta U00038/2012 secondo il seguente schema:
   3.1. Il termine del 31 maggio 2012 di cui al punto 4 del Decreto U00038/2012, relativo alle procedure di autovalutazione circa la rispondenza ai requisiti minimi autorizzativi, è posticipato al 31 agosto 2012;
   3.2. la Regione Lazio si riserva la facoltà di adottare gli atti amministrativi propedeutici al rilascio del Certificato attestante l'autorizzazione all'esercizio anche prima della chiusura della piattaforma SAASS fissata al 31 agosto 2012, rispettando l'ordine cronologico come definito al punto 4 del decreto U00038/2012, fatta salva la completezza e la regolarità dell'istanza;

3.3. Il termine del 31 marzo 2013 di cui al punto 6.3 del Decreto U00038/2012, è posticipato al 30 giugno 2013;
3.4. Il termine del 31 luglio 2014 di cui al punto 11 del Decreto U00038/2012 è posticipato al 31 dicembre 2014;

4. di confermare, fatte salve le rettifiche apportate con il presente Decreto, quanto disposto dal Decreto del Commissario ad Acta U00038 del 01 marzo 2012;

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai Comuni di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, all'ANCI, ai Presidenti degli Ordini Provinciali dei Medici – Chirurghi, alle Aziende Sanitarie e alle Associazioni di Categoria.

Il presente provvedimento sarà notificato tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio: www.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*La Presidente*
Renata POLVERINI

REGIONE LAZIO

## ALLEGATO 2 BIS – DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE IN PIATTAFORMA

**Per le sole Strutture operanti prima dell'entrata in vigore del R.R. 2/2007 e per le quali non è intercorsa alcuna modifica.**

Documentazione da inserire in piattaforma SAASS secondo quanto previsto dalla normativa vigente:

- planimetria generale in scala 1:100 per ogni livello, in formato PDF. Il formato cartaceo di detta planimetria dovrà, comunque, essere messo a disposizione degli organi preposti alla verifica dei requisiti su eventuale richiesta degli stessi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del titolare o del legale rappresentante della struttura o dell'attività circa la rispondenza delle stesse ai requisiti minimi stabiliti con il provvedimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della l.r. 4/2003;
- apposita documentazione attestante il legittimo possesso e/o detenzione dell'immobile (proprietà o altro diritto reale di godimento, locazione, comodato);
- relazione tecnica relativa agli impianti di distribuzione dei gas medicali (ove applicabile);
- una relazione dettagliata circa le prestazioni e le attività che si intendono erogare, a firma del direttore sanitario o del titolare dello studio medico;
- una relazione tecnica di conformità degli impianti secondo la normativa vigente;
- copia dell'atto costitutivo se il richiedente è persona giuridica, associazione, organizzazione o ente comunque denominato;
- l' elenco degli arredi, delle attrezzature e dei gas medicali (ove applicabile) sottoscritto dal rappresentante legale o dal titolare dello studio medico;
- i certificati catastali e il certificato di agibilità dei locali rilasciati dal Comune competente per territorio ai sensi della normativa vigente in materia. (secondo quanto previsto dagli art.li 24,25 e 26 del DPR 380/2001 e successive modificazioni e integrazioni);
- documentazione relativa agli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la dotazione organica del personale in servizio;
- il regolamento interno;
- autodichiarazione di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per i soggetti che vi sono tenuti ai sensi della normativa vigente in materia;
- l'attestazione dell'effettivo adempimento agli obblighi di tutela dei dati personali e sensibili previsti dalla normativa vigente in materia; dati anagrafici del Direttore

Sanitario o del titolare dello studio medico con l'indicazione del titolo di studio posseduto e degli estremi di iscrizione all'Albo Professionale;

- autorizzazione al trattamento dei dati;
- dichiarazione di conformità tra gli atti in possesso del richiedente e quanto inserito a sistema;
- autodichiarazione del titolare o del rappresentante legale della persona giuridica, associazione, organizzazione o ente, comunque denominato, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- autodichiarazione ai fini delle leggi antimafia del titolare o del rappresentante legale della persona giuridica, associazione, organizzazione o ente, comunque denominato;

Documentazione integrativa:

- Per le strutture che erano autorizzate all' esercizio prima dell'entrata in vigore Regolamento Regionale n. 2/2007:
    - dimostrazione dell'avvenuta presentazione della domanda di richiesta di conferma dell'autorizzazione all'esercizio inviata alla Regione Lazio entro il termine previsto dalla nota circolare prot. n. 37627/4V/03 del 2 aprile 2007 per le strutture operanti prima dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 2/2007;
    - il provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività ed eventuali provvedimenti modificativi dello stesso, ovvero istanza completa di tutta la documentazione prevista, qualora siano in corso, alla data di entrata in vigore del presente decreto, procedimenti di modificazione della titolarità del titolo autorizzativo ai sensi degli artt. 13 e 14 del R.R. n. 2/2007 (quali: fusioni, cessioni di azienda, ecc.), ove applicabile.